

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 157**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**Oggetto: Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel comune di Montanaro. Come contemperare la sicurezza idrogeologica alla tutela della falda?**

### **Premesso che**

- la Regione Piemonte, con determina dirigenziale 1313/A1813C/2024 del 20/06/2024 avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 art. 19 e L.R. 13/23 - Fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel comune di Montanaro (TO)" - cat. B.7.o) - pos. 2024-06/VER, presentato dall'Amministrazione Comunale di Montanaro (TO) - Assoggettamento del progetto alla Fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006" ha stabilito di sottoporre il progetto "Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel comune di Montanaro (TO)", presentato dall'Amministrazione Comunale di Montanaro, alla fase di valutazione di impatto ambientale cui all'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006;

### **Considerato che**

- il progetto prevede principalmente i seguenti interventi:
  - realizzazione di un bacino di laminazione delle piene del rio Fossasso, a monte del concentrico del Comune di Montanaro. Tale bacino avrà un volume totale d'invaso disponibile pari a circa 400.000 m<sup>3</sup>;
  - realizzazione di un manufatto di connessione idraulica in massi cementati (sfioratore longitudinale di derivazione) tra il rio Fossasso e la cassa di

laminazione, con relativo corazzamento del fondo alveo e del piede dello sfioratore sul lato interno del bacino;

- esecuzione di un argine di contenimento in terra del massimo livello idrico con sviluppo dalla paratoia di regolazione sino al canale di gronda sinistro e raccordo con la quota del terreno;
- installazione di paratoia di regolazione in alveo del rio Fossasso e relativi organi di manovra;
- adeguamento della strada campestre di collegamento tra la SP 86, il centro cinofilo, l'ecocentro e il campo fotovoltaico mediante la realizzazione di guadi con pietrame cementato di adeguata pezzatura;
- realizzazione di un manufatto di sfioro di troppo pieno in massi cementati;
- realizzazione di un laghetto permanente, senza funzione di laminazione, a sud del suddetto bacino, per consentire l'alimentazione e la restituzione dall'alveo del rio Fossasso e/o del Canale Ronchi;

- lo svuotamento del bacino di laminazione avverrà in parte per infiltrazione naturale nel sottosuolo e in parte per pompaggio mediante l'utilizzo di idrovore mobili. La realizzazione e la gestione dell'intervento avverranno tramite un partenariato pubblico-privato tra il Comune di Montanaro e la Società ALLARA S.p.A.;

### **Constatato che**

- al termine della fase istruttoria, sulla base delle valutazioni emerse, sono state elencate dalla Regione Piemonte alcune criticità di natura ambientale, su tutte:

- *"lo studio idrologico-idraulico relativo al bacino del rio Fossasso non considera gli eventuali benefici degli ultimi interventi realizzati nella zona a nord del Comune di Montanaro al fine di definire in maniera più accurata l'effettiva portata in arrivo, i volumi di acqua da invasare e di conseguenza la superficie e i volumi di scavo";*

- *“considerato che i dati di soggiacenza finora acquisiti non permettono di giungere ad una adeguata ricostruzione della freaticmetria a livello locale, si ritiene opportuno proseguire i monitoraggi presso i piezometri esistenti in loco per un arco temporale maggiormente significativo (almeno per un anno idrologico)”;*
- *“considerato che lo svuotamento del bacino potrà avvenire anche per infiltrazione delle acque in profondità, risulta opportuno effettuare una valutazione delle caratteristiche del bacino idrografico del rio Fossasso in relazione alle possibili fonti di contaminazione presenti a monte del sito (es. fertilizzanti, effluenti zootecnici, fitofarmaci, ecc...) ed effettuare una caratterizzazione chimica delle acque del rio in differenti periodi dell’anno, anche in considerazione di un pozzo idropotabile che risulta alimentato da una falda profonda confinata e la cui fascia di rispetto geometrica di 200 m è prossima alle opere in esame”;*
- *“non è stata prodotta una valutazione comparativa in grado di dimostrare la maggiore, o quantomeno uguale, efficacia dell’intervento di realizzazione di una vasca di laminazione in luogo del completamento del quarto lotto del canale scolmatore sia dal punto di vista della mitigazione del rischio idraulico sia dal punto di vista economico-finanziario”;*
- *“si rende necessaria l’attivazione della Verifica preventiva dell’interesse archeologico, ai sensi del punto 6 dell’allegato 1 del D.P.C.M. 14 febbraio 2022, con l’esecuzione di un piano di saggi archeologici preliminari, al fine di accertare la sussistenza o meno del rischio archeologico nell’area interferita dagli interventi in progetto e limitare il più possibile l’imprevisto di rinvenimenti nel corso dei lavori”;*
- *“non risulta adeguatamente approfondita la valutazione della soggiacenza della falda esistente nella zona del bacino in progetto*

*al fine di definire la corretta volumetria di invaso necessaria per la laminazione”;*

- *“non vengono chiarite le condizioni di dissesto areale (area esondabile) rispetto alla situazione attuale delle zone interessate dalle acque provenienti dallo sfioratore superficiale previsto in progetto”;*
- *“non sono chiare le modalità di gestione dei materiali inerti estratti con particolare riferimento allo stoccaggio di circa 60.000 m<sup>3</sup> di materiale di scotico da riutilizzare sul fondo del bacino di laminazione”;*
- *“non vengono fornite informazioni sulla viabilità utilizzata dai mezzi di cava per il trasporto del materiale all’esterno del sito di cava verso il sito di lavorazione inerti”;*

### **INTERROGA**

la Giunta regionale per sapere

- in ordine alla realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel comune di Montanaro, come intenda contemperare le esigenze di sicurezza idrogeologica, indifferibili e urgenti, e, in relazione a quanto evidenziato in istruttoria, la tutela della falda acquifera sotterranea dei luoghi oggetto di intervento.